Anno VI. Udine — Giovedì 24 Maggio 1888 N. 123.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni ostinate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 23 — Pres. BIANCHERI.

Si apre la seduta alle ore 2.35.

Arcoleo presenta la relazione sul bilancio dell'istruzione pubblica.

Bilancio di agricoltura.

Carazzini osserva che se certi Istituti di emissione hanno recato vantaggi non lievi, hanno prodotto altresì inconvenienti gravi, fra i quali l'incrudimento dell'usura.

Domanda se è vero che la Banca Nazionale somministri i fondi ad interesse minimo a banche locali che poi esigono interessi assai più gravi.

Lamenta poi che in questo momento di crisi la Banca Nazionale, dopo aver allettato l'agricoltura, abbia ristretto le sue operazioni, tale fatto influisce sinistramente sulla produzione e anche sui salari; desidera quindi si proclami la libertà delle banche e contengansi gli istituti privilegiati in giusti limiti.

Cavalletto consiglia Carazzini a diffondere l'istituzione di Banche e cooperative agricole.

Giusso non crede che per sovvenire presentemente l'agricoltura siano sufficienti gli ordinarii istituti di credito. Essa avrebbe avuto bisogno di una pronta e larga applicazione della recente legge sul credito agrario.

Pantano ritiene che si potrebbe ovviare i mali additati, autorizzando gli istituti di emissione ad esercitare il credito agrario ed investirvi buona parte del loro capitale con tutti i mezzi che le leggi mettono a disposizione del governo.

Franchetti osserva che i mezzi escogitati per provvedere alla crisi agricola non possono essere efficaci finchè perdura la penuria di capitali disponibili da investirsi nell'agricoltura.

Grimaldi assicura che gli Istituti di emissione cercano di ajutare, d'accordo col Governo, tutte le attività utili al paese. La Banca Nazionale e il Banco di Napoli furono larghissimi nel concedere credito all'agricoltura per incoraggiarne la trasformazione. Ed anche le Banche popolari resero benefici.

Dice che il Governo non potrebbe imporre l'esercizio del credito agrario agli Istituti d'emissione.

Approvansi tutti i capitoli del bilancio e la spesa complessiva nella somma di L. 16,142,901.78

Votazione segreta: favorevoli 161, contro 20.

Levasi la seduta alle ore 6.45

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Crispi va migliorando.

L'on. Crispi va sempre migliorando. Ieri ha ricevuto diverse persone in casa sua sbrigando parecchi affari.

La relazione sulla riforma comunale e provinciale.

La relazione Lacava sulla riforma comunale e provinciale sarà distribuita nella prossima settimana.

L'on. Lacava sta esaminando le bozze introducendo qualche modificazione definitiva.

Conferma che è sentita con piacere.

Si conferma che il governo, malgrado l'opposizione dei giornali moderati, insisterà vivissimamente perchè si discuta il progetto della riforma comunale e provinciale prima delle vacanze estive. Verranno magari inviati a novembre i progetti di legge meno importanti che sono all'ordine del giorno.

Si ritiene che sul disegno della riforma comunale, come fu emanato ora dalla commissione, potrà finalmente aver luogo una votazione di partito.

Necessità di riformare il Senato.

Il giornale la *Riforma* dice che, essendo ormai dimostrata la necessità della riforma del Senato, occorre che l'agitazione, fatta a tale scopo, giunga presto a risultati pratici.

Il Comitato italiano per l'Esposizione di Parigi.

Sotto la presidenza dell'on. Villa si riunì il Comitato generale italiano per l'Esposizione di Parigi, e deliberò di rivolgere un caldo appello al paese, per agitare e far rivivere la questione, appellandosi alle camere di commercio perchè accettino di promuovere il concorso dei produttori costituendo comitati regionali e un sottocomitato a Parigi.

La salute di Don Pedro.

Milano 23. L'imperatore del Brasile passò la notte in uno stato di assopimento quasi completo.

Lo vegliarono l'imperatrice e i dottori Semmola e De Giovanni.

Don Pedro si svegliò alle 7 dicendo di provare un certo benessere.

Vennero rinnovate le iniezioni colla caffeina; più tardi l'infermo bevette del caffè, poi qualche sorso di brodo.

Alle 10 l'illustre Cantù si recò a visitarlo e lo trovò sereno e tranquillo.

Oggi l'imperatore manifestò il desiderio di avere persone vicino. Volle sapere l'impressione che ha destato la notizia della sua crisi.

Il registro che è alla porta dell'albergo è coperto di firme fra le quali quelle dei più illustri cittadini di Milano e di tutti i consoli qui residenti.

Le dame dell'aristocrazia recano personalmente mazzi di rose nell'anticamera dell'augusto malato.

I medici dicono che è allontanata la catastrofe, però soggiungono che non v'è speranza di guarigione.

Grande folla staziona continuamente davanti all'albergo.

Re Umberto telegrafò due volte chiedendo notizie e facendo auguri di guarigione.

ALL'ESTERO

Un pranzo all'Ambasciata italiana di Parigi.

Leggesi nel *Figaro* del 21:

Giovedì prossimo, il generale conte Menabrea, marchese di Valdora, ambasciatore d'Italia, darà una grande festa in onore del Presidente della Repubblica. Pranzo, ricevimento e musica.

I convitati della marchesa di Val Dora e dell'ambasciatore saranno:

Il presidente della Repubblica e madama Carnot — signor Le Royer, presidente del Senato — signor Méline, presidente della Camera dei Deputati, e madama Méline — signore e signora Floquet — signore e signora Goblet — il ministro della guerra e signora e signorina de Freycinet — Essad pascià, ambasciatore di Turchia — il colonnello Lichtenstein — conte e contessa Carlo Menabrea.

I bonapartisti e boulangisti in Francia.

Parigi 23. I comitati partigiani del principe Gerolamo indirizzarono al generale Du Barrail, presidente dei comitati partigiani del principe Vittorio, una lettera, in cui dichiarano che domandano la revisione e l'elezione diretta del capo dello Stato per consolidare la repubblica, non per restaurare la monarchia.

Le feste di Barcellona.

Telegrafano da Barcellona:

La squadra inglese del Mediterraneo è partita.

La Reggente assistette alle regate che riuscirono splendidissime.

Il duca di Genova invitò la Reggente a colazione a bordo del *Vesuvio*: offrirà poi a bordo del *Vesuvio* un banchetto all'ambasciatore di Francia ed agli ufficiali della squadra francese.

Rappresentazione di gala al Teatro di Barcellona.

Vi sarà gran festa nel porto la sera del 31 corr.

Dicesi che il console tedesco a Barcellona sarà dispensato dalle sue funzioni, *perchè consultato del numero delle navi che la Germania doveva spedirvi*, il console avrebbe risposto che, vista la poca importanza dell'Esposizione, l'invio di tre navi sarebbe sufficiente.

Un'ordinanza ministeriale tedesca.

Berlino 23. Un'ordinanza ministeriale del 22 corr. dice: a datare dal 31 maggio i viaggiatori forestieri che varcheranno il confine francese sia di passaggio, sia per soggiornare nelle provincie annesse, dovranno presentare un passaporto vistato dall'ambasciata tedesca a Parigi. Mancando di tale passaporto potranno essere trattenuti o respinti. Le carte di legittimazione professionale non suppliscono il passaporto. Sono eccettuati gli abitanti dei comuni francesi che proveranno di recarsi nelle provincie limitrofe.

La salute di Federico III.

Charlottenburg 23. L'imperatore ha passato una buonissima notte. Si è alzato alle ore 9 1/2 e trovasi nel parco dalle 10 1/2.

TELEGRAMMI

Dublino 23. Si tenne ieri la riunione bimensile della lega nazionale: Il presidente Healy biasimò l'ingerenza del papa negli affari politici dell'Irlanda. Disse: se il papa lasciasse fare, i cattolici irlandesi regolerebbero le loro divergenze col governo inglese due volte più rapidamente.

Napoli 23. Da Massaua è arrivato l'«Archimede» con l'ultimo scaglione.

IN GIRO PEL MONDO

Concorso per un lavoro teatrale.

L'editore Edoardo Sonzogno ha stabilito di aprire col mezzo del giornale *Il Teatro Illustrato*, un nuovo concorso per un breve lavoro teatrale.

Verranno conferiti tre premi, il primo di lire 3000 il secondo di 2000 ed il terzo di 1000 agli autori dei tre migliori lavori, fra quelli che saranno stati presentati al concorso e giudicati da apposita commissione esaminatrice, degni di essere rappresentati.

I tre lavori verranno messi in scena a tutte spese dell'editore Sonzogno al teatro Costanzi di Roma, nella stagione autunnale 1889 e rimarranno proprietà degli stessi rispettivi autori.

Si stanno concretando le norme del concorso, che non differiranno molto da quelle del precedente, apertosi nel 1888.

Statistica di attori e attrici.

Una statistica tedesca così riassume complessivamente il numero degli attori, attrici, cantanti, ballerine e ballerini delle varie nazionalità: tedeschi (Germania, Austria Ungheria e Svizzera) sono 60 400, Italia 19.000, Gran Bretagna 10.000, Francia 25.000, Russia 8000, Rumenia e Serbia 6800.

Le donne si battono sul serio.

La *Frankfurter Zeitung* racconta che due fanciulle, certe Maria Seemore e Sara Ballon, della colonia mormona di Luna nel Nuovo Messico essendosi innamorate pazzamente dello stesso giovane, chiamato Whiteman, si sfidarono a duello.

Uno scontro alla pistola ebbe luogo non è guari tra loro, e Sara Ballon cadde mortalmente ferita nel petto.

Cavallette che si avanzano.

Algeri 23. Un dispaccio da Mostaganem annunzia che le cavallette si avanzano in massa verso Tiaret donde ieri erano a 10 chilom. di distanza.

Si estendono in semicerchio per chilometri 15.

Una giovine monaca che tenta fuggire.

A Piacenza una *giovine monaca delle* figlie di Sant'Anna tentò l'altra notte fuggire dal convento, scalando la cinta dell'orto.

Sorpresa dalle altre suore fu trascinata a viva *forza* nel convento stesso.

Un amore contrastato l'indusse a farsi monaca; oggi venuta a più miti consigli, reclama la sua libertà.

Un suicidio alla dinamite.

L'*Akropolis*, giornale di Atene, reca il seguente fatto che riproduciamo:

Da alcuni giorni attorno alla casa del console italiano in piazza Terpsitea al Pireo si vedeva girovagare un uomo che nessuno aveva veduto mai; lo si cominciava a sorvegliare temendo che fosse un malfattore.

Un giorno lo si vide parlare a lungo col console che usciva dall'ufficio e andarsene via scoraggiato.

Nella notte seguente a questo colloquio tutto il quartiere fu destato da un terribile scoppio che fece tremare i vetri di tutte le case.

Il disgraziato si era ucciso sulla porta del consolato esplodendosi in bocca una cartuccia di dinamite.

Il colpo fu tremendo.

Il cranio andò in frantumi e rimase appiccicato in parte assieme al cappello, contro la porta del consolato; il cervello, lanciato in alto rimase invischiato sotto ad un balcone del primo piano, il resto del corpo fu sparpagliato in brandelli informi attraverso la strada.

In una tasca dell'abito di quello sventurato fu trovato un passaporto datato da Salonicco il 14 agosto che portava il nome di Valentino Tireo, di Catania.

Tireo abitava ad Atene ove faceva il decoratore d'appartamenti.

Un'altra lettera scritta a lapis trovata su lui diceva che aveva deciso di uccidersi perchè il console non aveva mai voluto soccorrerlo nelle sue numerose sventure.

Pastore che si suicida sul pulpito di una chiesa.

Nella chiesa presbiteriana a Broadway di White Plains, villaggio vicinissimo a New York, domenica 29 aprile alle 3 e mezzo del pomeriggio, è venne una tragedia singolarissima pel modo con cui fu compiuta.

Il reverendo Edgar Germance, pastore di detta chiesa, era in disaccordo coi suoi parrocchiani per un aumento di paga, che gli andavano promettendo di volta in volta senza mai accordarglielo effettivamente, e costoro per far meglio lo avevano pregato di andarsene.

Quell'uomo fu preso domenica da uno di quegli accessi morbosi e disperati, che attutiscono l'uso dell'intelligenza: messosi in cattedra, estrasse un revolver e con due colpi si bruciò le cervella.

È da sapere che proprio in quel punto a pochissima distanza da lui in una cappella laterale, la sua infelice moglie stava istruendo dei piccioletti nella religione.

CRONACA CITTADINA

La Camera italiana di commercio d'Alessandria d'Egitto richiama l'attenzione dei fabbricanti italiani sull'inesattezza delle informazioni che Banche, Consolati, Agenzie e corrispondenti d'Agenzie in Egitto trasmettono sulle ditte di quel paese, ed assicura ch'essa si farebbe un piacere di rispondere con competenza alle domande che le pervenissero col mezzo delle Camere di commercio del Regno.

La Camera di Commercio comunica quanto segue:

Il Commissario della Sezione italiana al concorso internazionale di Bruxelles 1888, ha informato il Ministero che dell'area assegnata dal Comitato esecutivo alla nostra Sezione restano tuttora disponibili 200 metri quadrati, che sono a disposizione dei produttori nazionali i quali volessero prender parte a quel concorso.

Essi potranno, per le ulteriori pratiche relative all'ammissione dei loro prodotti a quella Mostra, rivolgersi al Commissario suddetto.

Pei licenziati dei licei ed istituti. Il ministro Boselli ha firmato il decreto che istituisce medaglie e diplomi pei candidati alla licenza negli istituti tecnici e nei licei. Tali premi verranno assegnati per singole materie e per ottenerli occorrono i nove decimi dei punti nella votazione.

Vendita di pegni. La Amministrazione del Monte di Pietà avvisa che i pegni fatti presso quell'Istituto nel 1886 (bollettino color bianco) non ricuperati o rinnovati in tempo utile verranno venduti nel corrente anno a cominciare col giorno di sabato 9 giugno p. v. e successivamente nei martedì, giovedì e sabato di ogni settimana fino al totale loro esaurimento.

Tassa di esercizio e rivendita. Il Municipio di Udine avvisa:

Compilata la matricola principale dei contribuenti la tassa di esercizio e rivendita 1888 e suppletiva 1887, a termini degli articoli 17 e 22 dello speciale Regolamento, si avvertono gli aventi interesse, che la matricola stessa trovasi depositata nell'Ufficio della Ragioneria municipale per giorni 15 decorribili dalla data del presente avviso, e ciò allo scopo che ognuno possa, entro quel termine, esaminarla, e produrre alla Commissione all'uopo incaricata i creduti reclami.

I Reclami dovranno essere individuali, stesi su carta filogranata da cent. 60, corredati dei necessari documenti e prove, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Ospizi Marini. IV. Elenco degli offerenti:

Somma degli elenchi preced.	L. 449
Società del Gas	» 15
Rossi-Commessatti Elvira	» 5
Banca Popolare Friulana	» 50
Co. Florio-Concina Teresa	» 5
Co. Florio Francesco	» 5
Morpurgo Carolina	» 20
Somma	L. 542

***

Di questi giorni sono state spedite molte circolari a delle rispettabili persone della nostra città, ma sino ad ora sono poche quelle che hanno risposto all'appello.

Speriamo che coloro che ancora non hanno dato segno di vita, vorranno presto presentare la loro offerta trattandosi di uno scopo dei più santi e dei più umanitari.

Velocipedismo. Nelle corse velocipedistiche che ebbero luogo a Bologna il 20 e 21 maggio corrente, il socio del Veloce Club di Udine, signor Max De Blumer, riportò tre primi premi, ed ottenne i maggiori applausi negli esercizi di bravura sul biciclo.

La Presidenza del nostro Veloce-Club interprete del pensiero di tutti i soci, si congratulò vivamente col forte corridore pei successi ottenuti, successi che gli assegnano uno fra i primissimi posti fra i velocipedisti italiani.

Banda Municipale. Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 24 corr. alle ore 7 pomerid. sotto la Loggia Municipale.

1.	Marcia	N. N.
2.	Sinfonia «La Bella Galatea»	Suppè
3.	Valzer «Nel paese delle Canzoni»	Fahrbach
4.	Finale «Giulietta e Romeo»	Marchetti
5.	Centone «Mefistofele»	Arnhold
6	Polka «La Lepre è mia»	Weinzierl

Teatro Minerva. La Compagnia Gallina, benchè composta di buoni e parecchi ottimi elementi, non ebbe la virtù di far popolare il teatro e si è quindi risolta di abbandonare la piazza, offrendo questa sera per recita d'addio la applaudita commedia di Giacinto Gallina: *La mama no mor mai.* Non dubitiamo che il pubblico intervenga numeroso a quest'ultima rappresentazione, vuoi per l'attrattiva dello spettacolo, vuoi per non mentire la fama che gode di ospitaliero e cortese.

Il biglietto d'ingresso fu ridotto a centesimi 60. I signori abbonati potranno questa sera ritirare la quota d'abbonamento delle recite mancanti.

Bachi nati da vendere od a prodotto della miglior razza gialla indigena cellulare.

Rivolgersi in Udine, Via del Carbone N. 5.

I GIARDINI D'INFANZIA A UDINE

Lettera aperta all'on. Senatore comm. Pecile ed al Presidente della Società Operaia, sig. Leonardo Rizzani.

L'on. Ministro della istruzione pubblica ha diretto il 5 maggio andante una lettera al comm. Tommasini presidente del Comitato per la fondazione e diffusione dei Giardini d'infanzia in Roma, nella quale dice:

«Convinto, come io sono, che all'augusto edifizio della educazione popolare non possa darsi saldo fondamento, se pietra angolare non gli sia la buona educazione infantile, niuna notizia poteva giungermi più gradita di quella desunta dai documenti, che alla S. V. Ill.ma è piaciuto comunicarmi».

La idea fondamentale su cui si basa la scuola infantile è di lasciare il maggior tempo possibile la educazione dei fanciulli in mano alle donne.

«È alla donna, — disse *Giulio Ferry* nel marzo decorso al *Comitato delle Dame per le Scuole infantili di Parigi* — è alla donna, che spetta la direzione della età infantile. Tutto la prepara e la dispone per questa opera sociale. La delicatezza del suo cuore, la finezza squisita del suo carattere tutto dolcezza, i teneri istinti della maternità, tutti questi doni dell'animo, congiunti alle grazie della voce, del volto, del gesto, alla sua stessa debolezza, determinano tra il fanciullo e la donna una corrente irresistibile di simpatia e di affetto.

«Il maestro è uomo: per affettuoso che sia, la faccia grave, la voce il gesto, la robustezza fisica per il fanciullo timido, pauroso, facile a turbarsi, rispecchiano in esso l'uomo, l'ente forte che mette paura.

«Il maestro si fa obbedire, personifica il comando, la donna è l'autorità, ma autorità naturale, accettata senza sforzo, perchè deriva dall'affetto, che l'istinto del fanciullo facilmente riconosce in coloro che lo amano di più».

Tutti noi ricordiamo che, quando eravamo fanciulli, si amava e si rispettava il babbo, ma la tenerezza e l'affetto erano per la mamma, per quanto, all'apparenza, di modi alle volte bruschi.

Le scuole dei fanciulli fino all'ottavo, od almeno fino al settimo anno, dovrebbero essere affidate alle donne, riunendo in aule comuni fanciulli e fanciulle. Anche la delicatezza, la voce e le grazie naturali delle fanciulle giovano ad ingentilire i fanciulli per natura, o per condizione, rozzi, violenti, selvatici.

Ogni qual tratto, e qui e altrove, si ode una voce che parla dei *Giardini d'infanzia*, voce che, pur troppo, fin qui, ha gridato al deserto. La istruzione popolare, che avrebbe dovuto essere una delle prime cure dopo il nostro rinascimento, non ha mai potuto sciogliersi dalle vecchie pastoie, dai vecchi pregiudizi contro le scuole dirette dalle donne, contro le scuole miste.

Nella maggior parte delle scuole rurali le scuole miste sono effetto della economia, e non calcolo didattico, tanto è vero che, in quasi tutte, si danno lezioni separate ai fanciulli ed alle fanciulle, dimodochè l'orario scolastico riesce dimezzato, con grave danno della istruzione.

Nella nostra Udine la istruzione elementare è regolata forse meglio che in altre città di maggior portata, tranne i locali, che lasciano molto, ma molto, a desiderare. Scuole miste, meno nei suburbii, non abbiamo.

Ci sono due *Giardini d'infanzia*, uno in via Treppo, l'altro in via Villalta, tutti e due fondati e diretti con molta sapienza e che sono la meraviglia dei visitatori. Il senatore comm. *Pecile* va molto lodato, e fu anche decorato di medaglia d'oro per la loro fondazione e direzione; ma, tranne un piccolo numero di posti gratuiti ed alcuni semigratuiti, due giardini sono chiusi al popolo.

Una specie di giardino, o meglio, ricovero, abbiamo nel vicolo Prampero istituito dal sacerdote *Benedetti*, di benedetta memoria e che raccoglie fanciulli di ambo i sessi, dando loro cibo ed istruzione. È un istituto benemerito, una provvidenza per i poveri, ma non è l'ideale della scuola infantile, dei *Giardini d'infanzia*.

Udine avrebbe bisogno di otto, forse dieci, *Giardini d'infanzia* che raccolgano *gratuitamente* i fanciulli fino almeno al settimo anno e li tengano custoditi tutto l'orario lavorativo.

Forse le *cucine economiche* potrebbero fornire a quelli che hanno bisogno una scodella di minestra ed un pane.

Ho gettato giù queste chiacchere provocate dalla lettura della lettera dell'on. Boselli e dal discorso del Ferry, e dai lamenti ripetuti sulla mancanza di *Giardini d'infanzia gratuiti*, con listo se potessero dar motivo alla Società operaia d'interessarsi, e d'interessare il Senatore Pecile, i quali, purchè lo vogliano, sapranno, e più presto che si non crede, trovar modo di realizzare, se non in tutto per ora, almeno in parte, il progetto dei *Giardini d'infanzia gratuiti*. Da cosa nasce cosa; tutto sta cominciare e cominciare col fermo proposito di riescire.

Il Senatore Pecile ha molto meritato dei due Giardini d'infanzia ora esistenti, ma quanto non sarà maggiore il suo merito, se, colla energia che gli è propria, e dalla speciale condizione in cui si trova, vorrà porgere la mano alla Società operaia ed all'egregio suo Presidente, onde occuparsi, e subito, della creazione dei *Giardini d'infanzia gratuiti*. (1)

A Parigi sono le *Dame* che compongono i Comitati speciali per le scuole infantili. Le nostre *Dame* si sono riunite in Comitato per la *Croce rossa* e per gli *Ospizi marini*. La vera educatrice, la vera istitutrice dei fanciulli essendo la donna, è lecito *sperare* che le nostre *Dame* vorranno accordare il loro patrocinio anche ai *Giardini d'infanzia* e costituirsi in apposito Comitato.

avv. *Fornera*
socio della Società operaia

(1) Il Senatore Pecile nel *Quinto resoconto del Consiglio amministrativo della Società pei giardini d'infanzia* 1886, parla con molta competenza degli *asili* e dei *giardini*, rilevandone le differenze, per dovendo che sono destinati a completarsi; in Francia hanno il nome di *scuole infantili o materne*.

Non mi occupo di nomi, e meno di metodi. Ricordo un bisogno sentito da tutti, nella speranza di *dar motivo* alle persone autorevoli ed istrutte di avvisare ai modi di soddisfarlo.

ECHI DELL'ESPOSIZIONE

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

BOLOGNA, 22 maggio.

Sono 14 giorni che l'Esposizione è aperta e ora veramente si può dire che si trova al completo, che tutto è regolato ed in ordine. Le grandi aiuole si coprono di verdi tappeti laddove erano nude, i viali sono stati spianati, i chioschi che qua e là porgono ristoro al visitatore stanco dello scompiglio delle macchine e del caldo e che affannano la vista, funzionano già mirabilmente. *Il Cafè Chantant* ha già cominciato il corso delle rappresentazioni variate che ogni sera attirano un pienone di persone che si divertono moltissimo di questo passatempo bello e nuovo per Bologna. *La ferrovia Russa*, da un'altra parte dei giardini fa dei buonissimi affari. Su di essa qualunque persona prova le più forti e dilettevoli sensazioni. Anche a S. Michele in Bosco tutto è migliorato per procurare il comodo dei visitatori.

È cresciuto il numero delle opere esposte nei saloni della scultura. I grandi concerti che si fanno nel monumentale salone de' giardini Margherita si susseguono. Dopo quelli dati dai professori di Bruxelles, vi è stato uno dell'orchestra bolognese diretta dal nostro cav. Giuseppe Martucci che all'Esposizione di Torino ebbe il primo premio dirigendo l'orchestra napoletana. Ora si trova direttore del nostro liceo Rossini nel posto che prima occupava il cav. Mancinelli. Domenica ve ne fu uno della esimia pianista signorina Castellano. Ma quello che è stato è niente in confronto di quello che si farà nel mese di giugno.

***

Ecco gli interessanti programmi delle grandi esecuzioni di concerti orchestrali diretti dal cav. Giuseppe Martucci, che si faranno nel salone della musica, alla Esposizione:

Sabato 16 giugno 1888
primo concerto orchestrale.

Mozart — «Sinfonia in sol minore», allegro — andante — minuetto — finale.
Beethoven — «Ouverture» (Coriolano).
Boccherini — a) Siciliana (archi soli) — b) Minuetto.
Schumann — «Sinfonia in si b», andante un poco — maestoso — allegro molto vivace — larghetto — scherzo — allegro — animato.
Berlioz — «Carnevale di Roma».

Lunedì 18 giugno
secondo concerto orchestrale

Sammartini — «Sinfonia in la maggiore».
Bach — a) «Aria» — b) «Gavotta» suit in re maggiore».
Medelsohn — Adagio religioso ed allegro della sinfonia cantata.
Viotti — Concerto per violino ed orchestra — prof. Sivori.
Berlioz — Sinfonia «Romeo e Giulietta» (frammento della terza parte).
Beethoven — «Eleonore» N. 3 — «Ouverture».

Mercoledì 20 giugno
terzo concerto orchestrale

Haydn — «Sinfonia in re maggiore», adagio — allegro — andante — minuetto — finale.
Schumann — «Ouverture (Genoveffa)».
Scarlatti — a) «Allegro della sonata in re» per flauto ed archi — b) Balletto dell'opera «Armida» (atto secondo, soli archi).
Beethoven — «Settima sinfonia in la», poco sostenuto — vivace — allegretto — presto — allegro con brio.
Mendelssohn — «Overture (Ruy-Blas)».

Venerdì 22 giugno
primo concerto religioso

Parte I.

Bach — «Preludio e fuga in re maggiore», professor Petrali.
Palestrina — «Kirie della messa Æterna Christi munera», coro a quattro parti.
Purcell — «Brano del Salmo: Jehova quam multi», coro a cinque parti.
Lotti — «Crucifixus», coro ad otto parti.
Stradella — «San Giovanni, Oratorio, Queste lagrime», aria per soprano con accompagnamento d'organo e viole obbligate. Sig. Ricetti.
Marcello — «Brano del Salmo N. 21. Signor quo tardi», solo per contralto. Signora Berenstein.
Beethoven — «Cristo sull'Oliveto, Jehova! tu mio padre», introduzione recitativo ed aria per tenore. Sig. Signoretti.

Parte II.

Carissimi — «Gloria...» coro ad otto parti.
Martini — «Ave Maria», coro a tre parti voci sole.
Sarti — «Salve Regina», coro in cinque parti.
Iomelli — «Miserere», duetto per soprano e contralto.
Mercadante — «Primo versetto del Miserere in do minore», coro a voci...
Gounod — a) «Morte e vita», trilogia sacra: due preludi per orchestra. b) «Redenzione», trilogia sacra — coro finale.

Domenica 24 giugno
secondo concerto religioso

Parte I.

Haendel — «Concerto N. 6 in si b». Prof. Petrali.
Wagner — «La cena degli Apostoli», cantata biblica, cori ed orchestra.

Parte II.

Guglielmi — «Preghiera», coro
Bellini — «Tantum Ergo» per soprano e contralto con accompagnamento di archi. Signora Ricetti e Berenstein.
Meyerbeer — «Pater noster», coro a sole voci.
Cherubini — «Agnus Dei», della messa in maggiore.
Verdi — «Ave Maria», per soprano. Signora Ricetti.
Rossini — «Cum sancto», messa solenne — fuga per coro a quattro parti.

Martedì 26, giovedì 18, sabato 30, giugno lunedì 2 luglio

Elia — «Oratorio» di Mendelssohn.

Vi darò poi il programma di quello che si farà al nostro teatro Comunale. A Bologna si sa che anche a Udine si raccolgono somme per concorrere alle feste dell'VIII centenario che riesciranno solenni. Oltre i professori, gli studenti di moltissime Università italiane e straniere verranno a Bologna. Gli studenti poi del nostro Ateneo preparano per loro colleghi delle grandi feste. Di tutte, quelle della festa americana e la cavalcata sugli asini in costume saranno quelle che avranno più splendida riuscita. Le feste dureranno i giorni 11, 12 e 13. I discorsi del Rettore, ... Boselli, del professor Carducci e del professor Ceneri saranno tenuti, per unanime deliberazione del Comitato esecutivo pel Centenario, nel cortile del famoso Archiginnasio, il coro del professor Panzacchi musicato dal barone Franchetti, sarà cantato nella piazza Galvani e aprirà la cerimonia che sarà chiusa dalla sinfonia del maestro Pirani che parafrasa la marcia reale. Il professor Gaudino risponderà in latino a quei delegati esteri che pronuncieranno discorsi. In questo tempo ritorneranno a Bologna i Sovrani d'Italia e si inaugurerà il monumento del Re Galantuomo. Ma tutto non è riservato per questo bello mese di giugno. Domenica e lunedì ultimo scorso sono state fatte le corse nazionali velocipedistiche alle quali hanno preso parte i migliori corridori d'Italia. Il signor Robbiato di Treviso è partito domenica sera dopo aver vinto il primo premio della corsa *Progresso* sulla bicicletta e il premio di traguardo della corsa *Excelsior*. Le corse di lunedì sono riuscite ancora più brillanti. Il signor Min de Binder di Firenze, socio anche del «veloce club» di Bologna ha fatto veramente dei miracoli vincendo i primi premi di tutte le corse in cui s'era inscritto. In questi giorni è stata aperta la mostra dei cani e dei cavalli, presto sarà sostituita con quella dei buoi e di altri animali domestici. Alla sera i vastissimi giardini Margherita e le vie principali di Bologna sono sfarzosamente *illuminate* a luce elettrica. I locali dell'Esposizione e il viale della città sono uno incanto. Il biglietto d'ingresso è di 25 centesimi, tutta Bologna coi suoi forestieri vi si riversa, e la folla è immensa.

Buricci.

MARINELLI A ZANELLA

Riportiamo ben volentieri dall'*Euganeo*, questi brani del discorso che il chiarissimo nostro concittadino prof. Marinelli, pronunciò in occasione dei funebri solenni, celebrati a Vicenza, a quello squisito poeta che fu Jacopo Zanella:

«In nome dell'Università di Padova, e più particolarmente in nome della sua Facoltà di Lettere e di Filosofia, porgo a Jacopo Zanella l'ultimo mestissimo saluto.

«Duolmi che l'illustre uomo, che regge le sorti della Università, chiamato da altri doveri, non sia qui a rappresentarla; duolmi che altri di me per età, per nome, per scienza più autorevoli non siano stati incaricati dell'ufficio onorevolissimo, ma arduo, che a me tocca adesso sostenere; duolmi, ancora, che la brevità del tempo non mi conceda di dire di Lui così come meritava l'insigne uomo di cui oggi Vicenza e l'Italia piangono la perdita. Me ne conforta soltanto il pensiero che da altri oggi stesso venne e sarà detto di Lui meglio di quanto io sappia e possa, e che a Jacopo Zanella l'Università nostra prepara nella sua propria sede degnissima commemorazione».

Il Marinelli, accennando la carriera di Giacomo Zanella, ricordò ch'ei fu direttore del nostro Liceo dal 1862 al 1886, professore di letteratura italiana della nostra Università dal 20 novembre 1866 al 1876, rettore della medesima nell'anno 1871-72 e che era professore emerito della stessa.

Esaminata l'opera dell'uomo, dello scrittore, dell'insegnante, chiuse nel seguente modo:

«Da sedici anni ormai, Jacopo Zanella non partecipava più attivamente alla vita universitaria.

«Tuttavia la Facoltà di Lettere e Filosofia giudicava doppiamente onore poter ancora scrivere il suo nome fra quelli dei suoi componenti, ed udì trepidante e addolorata le novelle che annunciavano dapprima minacciata, e poi spenta la sua vita preziosa.

«Anche nelle nostre, come in tutte le istituzioni umane, l'opera delle menti superiori non si limita a quanto esse realmente mandano ad effetto; ma il loro passaggio lascia una traccia duratura e profonda, e concorre a formare le tradizioni e le scuole; è così che tali uomini, benefici in vita, continuano ad esserlo in morte, e la loro memoria costituisce un esempio e impone un obbligo a chi vien dopo.

«Jacopo Zanella appartiene appunto a questa schiera illustre di maestri, ai quali noi, giovani allievi, volgevamo, allorchè dall'onore, e l'ora gioconda di essere stati loro scolari, arrivammo a quello, veramente immerato, e ben altrimenti insigne, di esser loro colleghi.

«Ond'è che adesso, dando a Jacopo Zanella il saluto ultimo e doloroso a nome della Facoltà di Lettere e Filosofia, accanto al voto dei suoi vecchi colleghi di cattedra, pongo il distinto quello dei suoi vecchi discepoli, come quello nel quale si fondono insieme la voce dell'affetto e quella della gratitudine».

DALLA PROVINCIA

Petizione alla Camera. Alla Camera dei Deputati fu presentata il 28 novembre 1888 la seguente Petizione:

Piussi Pietro a nome anche degli altri abitanti della frazione di Chiasottis (comune di Mortegliano) chiede che con speciale disposizione legislativa venga questa frazione segregata dal comune di Mortegliano ed aggregata a quello di Pavia di Udine.

La Camera deve ancor discutere e deliberare su questa petizione.

INTERESSI CITTADINI

Elenco dei Giurati estratti nell'udienza pubblica 18 maggio 1888 del tribunale di Udine pel servizio alla Corte d'Assise di Udine nella sessione che avrà principio il 12 giugno 1888.

Ordinari.

- Gregori Agostino fu Francesco, contribuente, Sacile.
- Migotti Pietro fu G. B., maestro elementare, Udine.
- Pennato dott. Papinio di Antonio, medico chirurgo, Udine.
- Piatti Guido fu Evangelista, contribuente, Udine.
- Tiziani Angelo fu Antonio, maestro, Maniago.
- Gaguati Antonio fu Luigi contribuente, Udine.
- Pagnacco Antonio fu Valentino, consigliere comunale, Aviano.
- Pecchia Giovanni fu Francesco, licenziato, Udine.
- Narducci Filippo fu Filippo, contribuente, S. Daniele.
- Quaglia dott. Edoardo fu Luigi, sindaco, Sutrio.
- Biasutti Antonio fu Francesco, contribuente, Udine.
- Saccomani Giuseppe di Vincenzo, contribuente, Pasiano.
- Gozzi Angelo fu Giuseppe, contribuente, Udine.
- Colloredo co. Antonio fu Giuseppe, licenziato, Udine.
- Candido Angelo fu Giovanni, consigliere comunale, Udine.
- Dassi Antonio Giacomo fu Pietro, contribuente, Camino di Buttrio.
- Commessatti Agostino fu Ilario, sotto-ispettore forestale, Tolmezzo.
- Marzari Antonio fu Luigi, contribuente, Udine.
- Canciani dott. Luigi fu Angelo, avvocato, Udine.
- Minardi Gustavo di Giuseppe, professore, Udine.
- Barnaba dott. Federico fu Pietro, impiegato, Udine.
- Toffoletti Antonio fu G. B., contribuente, Pordenone.
- Naldi Domenico fu Bortolomeo, consigliere comunale, Rivignano.
- Galo Luigi di Giovanni, licenziato, Udine.
- De Mattia Antonio fu Gioachino, consigliere comunale, Porcia.

Mediol Domenico fu G. B., contribuente, Spilimbergo.
Gu-glio dott. G. B. fu Francesco, direttore del Collegio, Cividale.
De Cillia Antonio di Pietro, licenziato, Paesano.
Bressa Sante fu G. B., contribuente, Cimolais.
Cossutti Pietro fu Giacomo, contribuente, Udine.

Complementari.

Tosi Giacomo di Luigi, contribuente, Udine.
Grillo Giovanni di Cesare, consigliere comunale, Fiume.
Pagnutti Eugenio fu Antonio, licenziato, Udine.
Marioni Giovanni fu Francesco, geometra, Cividale.
Marcolais Luigi di Vincenzo, laureato, Udine.
Doizo Girolamo fu Giovanni, maestro, Valvasone.
Mazzoni Domenico fu Giuseppe, consigliere comunale, Caneva.
Marcheriui Francesco di Francesco, contribuente Paesano.
Cesco Lorenzo fu Giovanni, maestro, Aviano.
Dlust Valentino Domenico, consigliere comunale, Montereale Cellina.

Supplenti.

Pagnutti Giovanni fu Antonio, licenziato, Udine.
Valentinis dott. Angelo di Federico, avvocato, Udine.
Frova Natale di Alessandro, contribuente, Udine.
Rizzani Leonardo fu G. B. contribuente, Udine.
Bon Antonio di Giacomo, contribuente, Udine.
Bosa Carlo fu Paolo, licenziato, Udine.
Fattorutti dott. Carlo di Vincenzo, ingegnere, Udine.
Rebora Giuseppe fu Luigi, contribuente, Udine.
Zilli Giovanni fu Giacomo, licenziato, Udine.
Linda Valentino di Giovanni, contribuente, Udine.

Estrazione di prestiti. Prestito a premi della città di Barletta — sorteggio avvenuto il giorno 20 maggio corrente:

Lire	Serie	Numero
20000	946	2
2000	1502	25
500	1437	11
500	3084	39
400	5560	28
400	5726	17
300	346	32
300	4170	49

AVVISO INTERESSANTISSIMO

Si cerca persona che potesse disporre della somma di **mille lire** circa. Le sarebbe assicurato il capitale con un impiego viaggiante col reddito di L. 5 giornaliere. Dirigere offerte alle iniziali *C. D.* fermo in posta *Udine*.

Il dott. William N. Rogers
Chirurgo-Dentista di Londra, Casa principale a Venezia, Calle Valaresso.
Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturature di denti; eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.
Egli si trova in Udine oggi giovedì al primo piano dell'*Albergo d'Italia*.

Il Giovedì. È uscito il n. 21 del Giornale educativo ecc. *Il Giovedì* che si pubblica in Torino dall'editore Giulio Speirani e Figli, il di cui abbonamento annuo costa lire 8.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Maggio 23-24	ore 9 a.	ore 3 p	ore 9 p	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° alto m. 116.10 liv. del mare	751.8	751 4	753.9	752 8
Umid. relat.	33	49	35	34
Stato d. cielo	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento (direzione)	NE	NE	NE	SW
Vento (vel. kilom.)	14	7	10	1
Term. centig.	17.1	22.8	15.6	17.1

Temperatura { massima 24.6 / minima 11.9
Temperatura minima all'aperto 6.6
Minima esterna nella notte 10.5

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di Roma:

(Ricevuto alle ore 5. p. del 23 maggio 1888).

In Europa pressione notevolmente elevata 775 a nord delle isole britanniche, alta sul mare del nord, leggermente bassa in Italia meridionale e Grecia, Atene 757.

In Italia nelle 24 ore barometro alquanto disceso in Italia meridionale, temporali con pioggia in moltissime stazioni del continente, temperatura diminuita.

Stamane cielo generalmente nuvoloso, greco forte sull'alto Adriatico, venti freschi settentrionali sul continente superiore.

Barometro 762 a nord, 760 a Malta, Livorno e Lesia, 758 nel basso Tirreno e a sud del continente.

Mare agitato o molto agitato sulla costa dell'alto Adriatico.

Probabilità:

Venti freschi abbastanza forti settentrionali, cielo vario con qualche temporale specialmente a sud, temperatura mite, mare agitato sulle coste orientali.

(*Dall'Osservatorio Meteorico di Udine*).

NOTE AGRICOLE

Lo stato delle Campagne

(Prima decade di maggio).

La temperatura media declinò, fu, eccettuchè a Cosenza, sotto la normale da 1 a 2 gradi all'incirca.

Il massimo assoluto di temperatura ebbe luogo il giorno 10 a Palermo con 29; il minimo il 6 con 4 a Potenza e ad Agnone.

Le massime temperature si verificarono il giorno 9 e 10 nell'Alta Italia e il 9 nella Bassa; le minime il giorno 5 e 6 nell'Alta, ed il 6 nella Bassa Italia.

Veneto. — Il caldo ha recato molto giovamento alla campagna.

I frumenti migliorano.

La vite allunga i tralci e si procede alla sua solforazione.

La semina del mais è quasi compiuta.

La vegetazione dei gelsi è normale.

I bachi nascono bene.

Lombardia. — La campagna progredisce assai per la propizia stagione.

Si continua la seminagione del mais.

I frumenti sono un po' radi, ma nel rimanente la campagna è bella. Buono lo stato dei prati.

I gelsi germogliano, ma in qualche luogo non completamente avendo sofferto alquanto nell'inverno.

I bachi sono in incubazione o cominciano a nascere qua e là.

Piemonte. — La temperatura aumentata ha dato molta forza alla vegetazione sicchè la campagna presenta un aspetto rigoglioso.

Fra i frumenti ve n'è qualcheduno rado e basso, ma nel complesso sono discretamente belli. La vite si mostra carica di grappoli.

Belli i prati si naturali che artificiali.

Il gelso germoglia normalmente, i bachi sono in incubazione.

Liguria. — Le condizioni migliorate della stagione furono propizie alla campagna.

Si attende alla semina del mais e alla falciatura dei foraggi.

La vite fa progressi e così pure i frumenti.

Promettono gli ulivi.

Emilia. — Grazie alle belle giornate ed all'alta temperatura, la campagna ha preso un aspetto ridente.

L'erba nei prati è pressochè matura e darà buon raccolto.

I frumenti sono mediocremente belli.

Le viti promettono bene nelle località elevate, ma nelle basse non daranno che un raccolto assai limitato.

Il mais è nato bene.

I bachi sono parte in incubazione e parte dati in buone condizioni.

È desiderata la pioggia in provincia di Forlì.

Marche ed Umbria. — Lo stato della campagna ha di molto migliorato.

I frumenti salvo qualche eccezione sono belli.

Gli alberi e le viti offrono una floritura ricca.

È imminente la zappatura del mais che è nato bene.

Si procede anche alla solforazione delle viti.

Toscana. — Il bel tempo di questa decade ha ristabilito le buone condizioni della campagna.

Le viti sono state beneficate in modo speciale.

I frumenti sono belli salvo poche plaghe.

Gli ulivi fioriscono benissimo.

Lazio. — La campagna ha ripreso vita per la mite temperatura.

Si mondano i frumenti ed in qualche luogo si sta ancora legando le viti.

Maturano le fave e le ciliegie.

Si desidera la pioggia per i prati.

Regione meridionale Adriatica. — La mancanza di pioggia arreca danni alla campagna nelle provincie di Foggia, Bari e Lecce.

Nella prima provincia l'ostinata siccità ha in qualche luogo inaridito il terreno.

Dove è caduta la pioggia la campagna è bell'aspetto.

L'ulivo ed il m adorlo vegetano bene e promettono buon raccolto.

Regione Meridionale Mediterranea. — Si dà la prima solforazione alle viti, che sono bellissime.

Si continua la rimonda dei frumenti. Vengono raccolte le fave che sono abbondanti.

I pascoli buoni eccettuati quelli delle provincie più meridionali.

La campagna bacologica cammina bene ed è molto avanti in certi luoghi, come a Reggio, dove si è già alla prima muta.

Sicilia. — La campagna soffre per la siccità.

Anche i frumenti ne risentono, ma in special modo i seminati che deperiscono; tuttavia una buona pioggia potrebbe ancora scongiurare i danni temuti.

Gli ulivi promettono un abbondante raccolto.

Si solforano le viti.

Sardegna. — Si coltivano con alacrità gli orti.

La potatura delle viti è ultimata; tutti gli alberi sono in fiore.

RIEPILOGO — Le condizioni della campagna sono migliorate assai per la elevata temperatura verificatasi in questa decade; però nell'estremo sud, della penisola e nella Sicilia lo stato peggiorò alquanto per mancanza di pioggia. La vite è, salvo poche eccezioni, rigogliosa e carica di grappoli; così pure sono belli gli ulivi.

I frumenti sono solo mediocremente belli, ma si spera nel caldo.

I principali lavori della decade furono la semina del mais e la solforazione delle viti.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 402 VII.6

MUNICIPI DI BUTTRIO E PRADAMANO

Avviso di concorso

A tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo per i consorziati comuni di Buttrio e Pradamano.

Lo stipendio è di L. 2500, più centesimi cinquanta per ogni persona vaccinata.

Il medico avrà l'obbligo della cura gratuita per tutti i Comunisti, e dovrà risiedere in Buttrio.

I concorrenti presenteranno le loro istanze alla segreteria del Comune di Buttrio, ove è ostensibile il capitolato relativo, ma la nomina è di spettanza dei Consigli comunali di Buttrio e Pradamano.

L'eletto entrerà in carica nel più presto possibile, ma non più tardi di un mese dalla partecipazione di nomina.

Buttrio, 23 maggio 1888.

Il ff. Sindaco di Buttrio *Luigi Locatelli* — Il Sindaco di Prad. *L. Ottelio.*

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 24 Maggio 1888:

GRANAGLIE.

Frumento	17 50	17.75
Segale	—.—	12 20
Granoturco	L. 11.60	12.—

LEGUMI

Fagiuoli	—.28	—.30
Asparagi al chil.	—.35	—.40
Patate	—.40	—.50
Piselli	—.25	—.30
Erbe ??	—.30	—.35
Carciofi a cent. 6 l'uno.		

UOVA e BURRO

Burro	al kgr.	L. 1.80	1 85
Formelle	»	1.70	1.75
Uova	al cento	» 0.—	5.—

POLLAME

Oche vive	—.90	—.—
Polli d'allevamento	—.15	—.20
Galline	1.—	—.—

FRUTTA

Ciliege	0.14	0 22
Fragole	—	1 40

DA VENDERSI

TREBBIATOJO A VAPORE

della forza effettiva di otto cavalli, Fabbrica inglese Garett e Sons-Birmingam, in perfetto stato con garanzia a prezzo e condizioni da convenirsi.

Rivolgersi in Cividale del Friuli dal farmacista **Giulio Podrecca**.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 23

Rendita Ital. 1 gennaio da 98.90 a 98.40 1 luglio 96.03 a 96.23 Azioni Banca Nazion. —, a Banca Veneta da 348.50 a 349 Banca di Credito Veneto da 243 a — — Società costruzioni Veneta 175 — a — — Cotonificio Veneziano 232 — a 234.— Obblig. Prestito Venezia a premi 22.75 a 23.—

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 200. 1,8 a 200. 5/8

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 — da 123.25 a 123.45 e da 123 55 a 123.35 Francia 2 1/2 da 100.55 a 100 60 — Belgio 2 1 2 da — a —.— Londra 3.— da 25.22 a 25.28 Svizzera 4 100.25 a 100 50 e da — — e — Vienna-Trieste 4 — da 200.— — 200 50 — a da — — e —.— —.— — Pezzi da 20 franchi.

Sconto.

Banca Nazionale 5 1/2 Banco di Napoli 5 1/2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

MILANO, 23

Rendita Ital. 98 40 | 35 ,—— — Merid. —.— a —— Camb Londra 25 26 22— — Francia da 100 25 49 — Berlino da 124 123 90

GENOVA, 23

Rendita italiana 98 23 — — — Banca Nazionale 2108 — Credito mobiliare 930.— Merid. 802 60 Mediterranee 625 50

FIRENZE, 23

Rend. 98.40 — Londra 25.25 — Francia 100.47 1,2 Merid. 803.50 — Mob. 939.75 —

ROMA, 23

Rendita italiana 98 35 — Banca Gen. 662.50

PARIGI, 23

Rendita 3 0/0 85.70 — Rendita 4 1/2 105.62 Rendita italiana 97.72 Londra 25 31 — Inglese 99.15/16 Italia 296.— Rend. Turca 14.27

VIENNA 23

Mobiliare 277.10 Lombarde 76 25 Ferrovie Austr. 233.8 Banca Nazionale 868.— Napoleoni d'oro 10.05 1/2 Cambio Publ. 50.10 Cambio Londra 126.80 Austriaca 80.30 Zecchini imperiali 5 95

BERLINO, 23

Mobiliare 139.40 Austriache 91.— Lombarde —.— Italiane 96.40

LONDRA 22

Inglese 99.15/16 Italiano 96. 3/8 — Spagnuolo — Turco ——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 24

Chiusura della sera It. 97.72
Marchi 124.75 l'uno.

MILANO 24

Rendita Ital. 98 40 ser. 98.55
Napoleoni d'oro 20.10

VIENNA 24

Rendita austriaca (carta) 78 80
Id. austr. (arg. 81.—
Id. austr. (oro) 109.40
Londra 126.00 Nap 10. —

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

MIRACOLO

Con garanzia agli increduli del pagamento farsi dopo la guarigione si guariscono radicalmente come per incanto in 2 o al più 3 giorni le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili, nonchè in 20 o 30 giorni i restringimenti uretrali i più inveterati senz'uso di candelette, ma col solo Balsamo vegetale Costanzi, garantito privo di mercurio, nitrato d'argento e simili. Il medesimo sana altresì in circa 20 giorni i flussi bianchi, sopprime le granelle e toglie i bruciori uretrali; essendo mirabilmente diuretico ed antiflogistico e preserva con un mezzo facilissimo da ogni malattia contagiosa, indispensabile per tenersi lontani da tutti irreparabili mali che cagionano l'infelicità individuale e sociale. Chi l'usa, appena il male si manifesta, ottiene la guarigione in 24 ore. Effetto constato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti, e certificati di medici di tutta l'Europa centrale attestati visibili in Roma via Rattazzi n. 26 e in Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi Via Mergellina Num. 5 e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell' *Iniezione* L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3 50.

Prezzo dei Confetti utili allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50, L. 3.80. Tutto con dettagliata istruzione.

Deposito in Udine, presso la Farmacia AUGUSTO BOSERO alla Fenice Risorta, che ne fa spedizione nel Regno mediante aumento di cent. 75.

Si trovano anche nella maggior parte delle farmacie e droghérie. Si domandi a scanso di equivoci, l'iniezione o Confetti Costanzi, rifiutando recisamente sia le boccette che le scatole non munite di un'etichetta dorata con la firma autografa in nero dell'inventore.

Da vendere

fucina con accessori, incudini, morse, lime, martelli, tenaglie, trivelle, mole, coti ecc. in blocco od in dettaglio, a prezzo bassissimo.

Rivolgersi in via Pozzuolo n. 15.

FABBRICA e DEPOSITO
oggetti per la confezione del
Seme bachi
a sistema cellulare
di
LUIGI BARGELLA
Udine — Via Treppo N. 4 — Udine

Sacchetti garza a cono — Buste con garza — Conetti di zinco e di latta — Arpe — Mortaini di porcellana — Telai e cartoni garza per la conservazione del seme — Termometri — Microscopi — Vetrini — Porta e copri oggetti ecc. ecc.

A. V. RADDO
fuori porta Villalta — Casa Mangilli

Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro Vino.
Vini assortiti d'ogni provenienza
RAPPRESENTANTE
di Adolfo de Torres y Herm.°
di **Malaga**
primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini Vini di Spagna
Malaga — Madera — Xeres Porto — Alicante ecc.

TIPOGRAFIA DA VENDERE

Trovasi in vendita una tipografia fornita di
Macchina celere
e di un assortimento completo di caratteri, nonchè di tutti gli utensili.
Per informazioni e trattative rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

Appartamento d'affittare
Subburbio Gemona n. 4.
Rivolgersi al Negozio *Mariotti e Salvador* in *Chiavris.*

PRESSO LA CARTOLERIA
MARCO BARDUSCO
Udine — Via Mercatovecchio — Udine
Deposito esclusivo
a prezzi di fabbrica
delle Carte di paglia e d'altre qualità
della Cartiera Reali di Venezia

Completo assortimento di Carte per allevamento dei
BACHI
Carte bucate, scatole ecc. ecc.

Sementi da Prato

Il sottoscritto tiene un forte deposito Sementi da Prato, nonchè tanto ricercati Lawn, Grass e miscugli per praterie stabili.

Ne avverte quindi i signori Agricoltori, che come per lo passato saprà eseguire qualsiasi commissione sollecitamente con merce proveniente delle migliori possidenze nazionali ed estere ed i prezzi saranno sempre inferiori al fin qui praticati da qualsiasi stabilimento.

Ha pure un forte deposito di *Vini nazionali ed esteri* e dei rinomati consumi artificiali della spettabile casa, ingegnere L. Vogel di Milano.

Domenico Del Negro
Piazza del Duomo, n. 4.

D'AFFITTARE

nel suburbio Aquileja Casa Gorta vasto **granajo 130 metri quadrati** adatto per pure galetta ed un magazzino.

Orario ferroviario
(vedi quarta pagina)

Le inserzioni tanto dall'Interno che dall'Estero si ricevono esclusivamemente all'Ufficio d'Amministrazione del giornale *Il Friuli* Udine -- Via Prefettura n. 6, presso la Tipografia Bardusco.

Udine MARCO BARDUSCO Udine

PREMIATO
STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO. -- CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale di Udine -- Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI -- pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA -- e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIA al servizio delle Scuole Comunali di Udine -- Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria. -- Specchi, quadri ed oleografie. -- Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.16 ant.	ore 4.33 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.37 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.29 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.26 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	» 3.10 p.	—	misto	» 4.27 p.
» 3.50 p.	omnib.	» 7.38 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 9.52 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.30 p.	»	» 2.03 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 4.— p.	»	» 4.32 p.	» 3.— p.	»	» 3.32 p.
» 8.30 p.	»	» 9.03 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA **COMPAGNIA FRAISSINET**

Agente in Genova **VITTORIO SOUVAIGUE**

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

DA **GENOVA** PER

Rio Janeiro, Montevideo Buenos-Ayres e Rosario

Il celerissimo vapore

STAMBOUL

Capitano CANDOLLE

partirà il 10 Giugno 1888

viaggio in 20 giorni

Servizio inappuntabile

Pane fresco, carne fresca, Vino scelto tutto il viaggio.

Lo sbarco a Buenos Ayres si fa alla Boca del Riachuelo.

Il 10 luglio partirà da GENOVA il vapore TIBET

Per Merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al raccomandatore VITTORIO SAUVAIGUE *piazza Campetto*, 7, e *piazza Banchi*, 15.

Per passeggieri di terza classe rivolgersi a **G. VANINI** e C. incaricati quali mediatori, *a Genova, via del Campo*, 12.

Avvisi a prezzi modicissimi

È solamente garantito lo **Sciroppo Depurativo di pariglina composto**, quando la bottiglia porti impresso nel vetro « Farmacia G. Mazzolini, Roma » e la marca di fabbrica. — La bottiglia unita al metodo d'uso firmato dal fabbricatore, è avvolta in carta gialla avente la marca di fabbrica in filigrana; la targa in rosso simile in tutto alla targa dorata della bottiglia è fermata nella parte superiore da consimile marca di fabbrica in rosso.

Unico deposito in UDINE: Farmacia Comessatti — *Venezia*, Farmacia Botner, alla Croce di Malta, farmacia Reale Zampironi. — *Belluno*, Farmacia Forcellini — *Trieste*, Farmacia Prondini, farmacia Peroniti.

Si accettano Annunzi a modici prezzi

tutti la **Birra** di ottima qualità a **12** cent. al litro, tutto compreso.

Mediante la rinomata **Polvere Ywells** chiunque può fabbricare da sè in pochi minuti, senza imbarazzi od apparecchi (basta un semplice barile) **100** litri di Birra, gustosa, igienica, spumante e conservativa per nulla inferiore a quelle di Chiavenna, Vienna, Baviera e Strasburgo.

PREZZO DEL PACCO, DOSE 100 LITRI L. **5.**

Prodotto garantito di grande utilità

pei consumatori o rivenditori di Birra.

Dirigere lettere e vaglia al sig. *GIACOMO PERINO in Crevacuore (Piemonte).*

N. B. Aggiungere cent. 50 per la spesa di affrancamento del pacco postale.

VERA TELA ALL'ARNICA
GALLEANI

194

MILANO — *Farmacia N. 24, Ottavio Galleani* — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova *avendone ottenuto un pieno successo*, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa dalle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta **falsificata**, ed imitata goffamente col **verderame, veleno** *conosciuto* per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le *guarigioni ottenute in molte malattie* come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie** di **utero**, nelle **leucorree**, nell' **abbassamento d'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da gotta; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. **10.50** *al metro, L.* **5.50** *al mezzo metro,*
L. **1.20** *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni, **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.